

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
Sei mesi » 8.50
Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sei mesi » 11.—
Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Padova 22 Marzo

Un programma comune?

Proseguono i voli pindarici della stampa germanica e austriaca, in omaggio al discorso Mancini. Ma, adagio a' ma' passi. L'onorevole ministro, secondo risulta dal suo discorso e secondo intende la *Kölnische Zeitung*, affermava che «l'Italia, la Germania e l'Austria hanno stabilito un programma comune per la soluzione di ogni questione politica.»

Ora, un programma comune? Ma, per quanto riguarda l'Egitto, considerato il nostro proprio interesse, noi avevamo interessi precisamente distinti, se non proprio anche opposti a quelli della Germania e dell'Austria. Una buona ragione, pare, perchè non ci dovessimo impegnare prima in programmi comuni, o perchè dovessimo svincolarcene poi.

Ma l'onor. degli esteri, quasi in tuono di vanto, ha dichiarato che l'Italia ha declinata la proposta di Gladstone, perchè appunto si era legati da un programma comune; perchè la Germania e più l'Austria se non si opponevano proprio, nemmeno avevano dichiarato assentire a una nostra azione in Egitto.

O un programma «comune» non dovrebbe mirare principalmente, assolutamente, a vantaggio immancabile d'ogni parte contraente? E il ministro degli esteri non aveva trovato che fosse il caso di prestabilire condizioni, nel programma comune, per la eventualità di un invito a cointervenire in Egitto? che fosse il caso di riservarsi, in una giusta misura, una libera azione?

APPENDICE 44

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

Forse avete ragione, signor conte, disse uno di quelli che stavano ad udirlo: ma ora è troppo tardi, chè i due lati del porto sono guarniti di cannoni.

— Non è troppo tardi niente affatto, rispose l'altro incollerito. All'ultima marea i cannoni nemici non raggiungevano l'acqua del porto; i fuggitivi non si esporrebbero dunque che ai colpi di fucili, i quali farebbero bensì qualche vittima, ma le barche perverebbero a raggiungere le navi inglesi, e così la Francia avrebbe conservati ottocento almeno dei suoi più nobili figli. Colui che persuadesse a Nieuport i suoi compagni di mettere in esecuzione tale progetto, renderebbe alla patria un vero ed utile servizio.

— Amici, amici, preghiamo, disse uno degli emigrati... vengono a prenderci per fucilarci.

— Ebbene, figliuoli, coraggio e dignità, disse il vecchio conte. Mostriamo che i francesi non tremano davanti alla morte.

Pare proprio di no. Mani e piedi legati, noi ci saremmo dati alla Germania e più all'Austria, concordi, pare, nel trarci al proprio seguito come spenti satelliti; concordi nell'impedirci di valere per noi, di ritrarre anche il menomo vantaggio ben speciale e diretto, da una situazione politica che pure almeno in un senso utilitario, ci prometteva guadagni.

Concordi in questo, e non dunque concordi veramente con noi, e non forse concordi in altro tra esse. Perchè in verità non pare che nel momento in cui l'elemento tedesco si afferma in Austria con tendenze separatiste, con tendenze di annessione alla Germania, sia il caso di parlare di un programma comune alle due. E non parliamo della Russia che tende efficacemente a dividerle, e non insistiamo sulla questione dell'irredentismo italiano, che renderà impossibile sempre ogni vera intelligenza coll'Austria.

Quali dunque le basi salde del «programma comune» sul quale Mancini ha fatto tale assegnamento da rinunciare, per facile consenso, a eventuali vantaggi in Egitto? Quali le basi salde del «programma comune» affermato pure dalla *Kölnische Zeitung*, proprio mentre avverte che «l'alleanza naturale dell'Italia colla Germania, contro la reazione internazionale, è un avvenimento che ogni patriota tedesco deve vedere con soddisfazione?»

Contro la reazione internazionale? Ma questa reazione è rappresentata e mossa principalmente e più efficacemente dall'Austria. Dunque, in onta «al programma comune,» la Germania sarebbe lieta di un'alleanza naturale col-

L'uffiziale di guardia ricomparve nel cortile della fattoria, e sembrò cercasse dagli occhi qualcuno. Quando scorse il giovane, che gli aveva parlato poco prima, gli fece segno d'avvicinarsi e gli disse:

— Seguitemi; il capitano Stock vi aspetta.

I soldati circondarono il signor di Milval, e lo condussero dinanzi la porta d'una stanza chiusa, che il capo della scorta aprì, facendovi passare il prigioniero.

Appena il giovane ebbe gettati gli occhi sull'uffiziale, indreggiò, intanto che il capitano Stock lasciavasi sfuggire dalle labbra un grido di sorpresa.

— Vi conoscete adunque? chiese l'uffiziale che aveva scortato il prigioniero.

— Singolare incontro!... disse il capitano. Fu lui che mi fei la mano.

Poi, vedendo che il giovane gentiluomo pareva sgomentato per tale incontro inaspettato, aggiunse per incoraggiarlo:

— Non vi preoccupate della ferita inferita. È la sorte della guerra. Se non foste stato voi, sarebbe stato un altro. Ed ora son pronto ad ascoltarvi.

— Signor capitano, disse il giovane nel dialetto della Fiandra occidentale, desidero parlarvi di vostro fratello cieco e della vostra nipote Bella....

l'Italia, anche in fin contro l'Austria? E il programma Mancini? E il programma comune? Oh, l'onorevole Sonnino, che presume tanto e giustamente in materia interpretazioni gesuitiche, sbrogli lui la matassa!

La sbrogli soprattutto se può in favore della politica che i trasformisti vagheggiano, affermando sempre l'esistenza d'un programma comune delle potenze centrali, al quale l'Italia dovrebbe sempre aderire, e ha aderito. Aderito senza compenso che appaia visibile o prevedibile almeno, sempre chè l'alleanza effettiva dei trasformisti non sia invece coll'Austria soltanto, e compenso un sussidio allo stringimento dei freni, e gli uffici tutorii e amichevoli per una buona pace coi Borboni spodestati e col papa.

I pifferi di... Rovigo

Dal *Tempo* di Venezia riproduciamo la seguente corrispondenza da Rovigo, dalla quale risulta dimostrato quanta ragione avessimo noi quando affermavamo che, riuscissero Cavallotti o Cavalli, la parte progressista-democratica sarebbe senza meno sinceramente rappresentata alla Camera.

Chi deve dunque deplorare la riuscita di Luigi Cavalli, e la sua fede ben salda, non siamo noi certamente, ma quei poveri trasformisti-conservatori, i quali non ricchi e non lusingati da una sola dichiarazione Cavalli, hanno creduto ingenuamente di poterlo sedurre, di poterselo conquistare coi loro voti sospettati.

E la deplorano infatti, e si rodono, e sbuffano, e si senton ridicoli. Ma chi semina vento raccoglie tempesta. Ma ai pifferi di montagna, se riesce talvolta suonare, capita più spesso di essere invece suonati. E lasciamo la vol-

A queste parole il capitano trasalì, guardò il giovane con stupore misto a collera; poi, superata la propria emozione, disse a bassa voce alcune parole al comandante della scorta, il quale uscì e chiuse la porta.

— Sareste per caso, sciamò il capitano appena furono soli, quel fuggiasco, quel ferito che venne accolto in casa di mio fratello?

— Son desso, capitano, sono di Milval.

— Di Milval! ripeté Luigi Stock con indignazione. E avete per un momento nudrito la lusinga che avrei fatto qualche cosa per voi?

— No, capitano; so che non potreste far nulla per me. So che il sole di domani rischiarerà la mia tomba, come so che la morte non mi spaventa affatto.

— Ingrato! proruppe il capitano con voce piena di amarezza; foste l'oggetto della più nobile ospitalità, che avete pagata col far la sventura d'una innocente fanciulla.

— Sventurata! chi? chiese vivamente Milval, fattosi pallido come un morto.

— Fingete di non sapere che parlo di mia nipote?

— O fatal notte! sciamò il giovane. Dunque Bella, la coraggiosa, la generosa Bella, è stata colpita dalle palle all'uscir da Nieuport? È stata ferita?... forse morta?...

ta al corrispondente del *Tempo*, per l'accompagnamento opportuno: Rovigo, 20 marzo.

(J) La maggioranza degli elettori politici di questa Provincia ebbe in questi giorni una poco gradita sorpresa, della quale amo parlarvi brevemente.

Nelle elezioni politiche del gennaio scorso, riuscì eletto a deputato in sostituzione dell'on. Bertani rinunciante, l'on. Cavalli di Vicenza.

Era portato sugli scudi non solo dai progressisti più o meno liberali, ma anco dai trasformisti od ex-moderati, come si voglia dire.

Era naturale dunque che codesta persona la quale, non si sa come, raccoglieva le simpatie sì del partito moderato che del partito progressista, riuscisse a scalzare le candidature dell'onorevole Cavallotti e dell'on. Bernini.

Ricorderete che la prima era sostenuta dai radicali sinceri e la seconda dai progressisti, che non vollero allearsi con coloro che fino a pochi giorni prima si erano dichiarati nemici di ogni riforma liberale.

L'on. Cavalli non aveva presentato programma politico di verun genere. Ad ogni modo la maggioranza degli elettori aveva portato i suoi voti su quel nome, poichè alcuni elettori influenti ed amici personali del Cavalli, affine di raccogliere sopra questo nome il maggior numero di voti, avevano fatta assicurazione, che il candidato da loro sostenuto amava l'attuale ordine di cose.

Imaginate dunque la sorpresa cui furono in preda i suddetti, elettori, quando alcuni giorni or sono si ebbe a leggere sopra i giornali che l'on. Cavalli, il candidato sostenuto strenuamente dal fior fiore dei moderati, firmò alla Camera dei Deputati un ordine del giorno unitamente agli onorevoli Costa, Maffi, Bovio ed a tutti gli altri deputati di pura fede repubblicana.

Gli elettori influenti di cui so-

Il capitano fu sorpreso dalla violenta emozione del giovane e lo guardò con un principio di pietà.

— Interpretate male le mie parole. Bella è ritornata sana e salva. Non per questo dovrei cessare dai farvi amari rimproveri sulla vostra condotta; ma è inutile. Ben presto Iddio stesso vi giudicherà. Ora ditemi presto quello che avete a dirmi.

Il prigioniero trasse allora dal suo seno una carta piegata e un oggetto di metallo, che rassomigliava ad una piccola scattola d'argento — quindi porse il primo all'uffiziale dicendo:

— Capitano, mi avete accusato di ingratitude? Ah! se poteste leggere nel fondo del mio cuore, vedreste da quale riconoscenza esso è tutto compreso.

Il vecchio militare prese il foglio e domandò.

— Che è questo? un testamento? Ma che leggo io mai? Fate mia nipote erede universale dei beni che avete ricevuti dal padre e dalla madre? Insensato! non sapete che tali beni non vi appartengono più, che sono confiscati?

— Lo so, signore, ma indubbiamente deve arrivare un giorno in cui saranno restituiti a me o a quelli cui ho trasmesso i miei diritti. Questa mia, non è che una speranza, signore, ma tale speranza è ancora tutto ciò che mi rimane sulla terra. Darei mille volte

pra, si affannano a persuadere gli sgomentati che se quell'ordine del giorno fu presentato dai deputati di estrema sinistra e se insieme a questi lo firmò il Cavalli, ciò però non implica che il deputato della Provincia di Rovigo sia repubblicano. Chi conosce l'egregio Cavalli non ha bisogno di queste osservazioni. Ma è uno spettacolo divertente il vedere l'affanno di questi signori pentiti di aver mandato alla Camera uno dei Mille, il quale per giunta si mostra democratico!

Corriere Interno

Milano, 21 marzo.

Milano nuova — Teatri.

Volete la gran notizia del giorno? eccovela in due sole parole: Milano nuova.

Tutti ne parlano, tutti ne discorrono, tutti fanno i loro apprezzamenti; chi la vuole, chi non la vuole; io mi schiererò nelle fila di questi ultimi, e modestia a parte, credo siamo quelli che la pensano meglio, e più correttamente degli altri.

Milano nuova sarà un' elegantissima città, sistema inglese, unita all'antica, ed in diretta comunicazione con la piazza del Duomo per mezzo di una via larga 25 metri, che partirà dall'Arco del Sempione. Del vecchio castello militare, di buona memoria, non verrà conservata che la storica torre, cui farà circolo una piazza-giardino.

Nel terreno adiacente al nuovo corso, ora piazza d'armi, sorgeranno nuove strade minori, viali, giardini, ville, e teatri.

Lo scopo di questa colossale impresa? i benefici? I vantaggi? chi li conosce, chi neppure li prevede? agli speculatori stranieri la facile risposta, massime quando avranno meno dalla parte del coricino, un qualche bel milione.

In Milano oggi ci sono più di 700 alloggi vuoti; in Milano oggi si fabbrica un quartiere colossale a Porta

la mia vita per ricompensare l'ospitalità di vostro fratello, e la generosa abnegazione di Bella. Lasciatemi portar meco nella tomba la dolce lusinga che ella conserverà questo testamento come un ricordo dello sventurato, cui ha salvato due volte la vita.

— E sia, disse Luigi, tocco dalla voce profondamente commossa del giovane. Consegnerei questo foglio a mia nipote.

Il prigioniero allora aprì la scatola d'argento e la diede al capitano dicendo:

— Questo è il ritratto di mia madre, e l'ho portato sul petto fin da fanciullo: ha sentito tutti i battiti del mio cuore.

— Ma è circondato di diamanti! mormorò il capitano in atto di restituirlo.

— I diamanti non hanno poi un così gran valore, ma il ritratto di lei, che, dal cielo, mi tende le braccia con amore, è il solo oggetto che mi rimane e il più prezioso che abbia mai posseduto. Datelo a Bella, signore; così, se il ricordo di colui che ha salvato due volte, si cancellasse dalla sua mente, questo ritratto le ricorderà la mia povera mamma, e allora la nobile fanciulla non dimenticherà di pregare per essa.

(Continua.)

Genova, uno più colossale ancora fuori di Porta Venezia; perchè dunque costruirne un terzo? forse per caricare la dose dei debiti del comune? forse per restringere lo spazio dove unicamente, massime il popolo, poteva respirare una boccata d'aria libera, pura? forse per quella certa febbre d'imitazione, e di supremazia specialmente, che qui si vorrebbe ad ogni costo avere sopra tutte le altre grandi città d'Italia, ed anche di qualche grande capitale d'Europa? il fatto sta che quantunque le pratiche siano molto avanzate, ed il contratto preliminare sia stato stipulato tra il *Labus* assessore delegato del municipio, ed il senatore *Allievi* per la Società Fondiaria, io credo che la cosa troverà delle forti opposizioni, ed in Consiglio la faccenda non passerà tanto liscia, come si vorrebbe far credere.

Nei nostri teatri abbiamo avuti trionfi sopra trionfi.

Alla Scala la nuova opera del maestro Catalani, *Dejanice*, ha ottenuto un pieno successo, ed i critici magni non sono mai certo andati tanto all'unisono come nell'innalzare lodi a questa nuova speranza dell'arte musicale.

In mezzo a tanti entusiasmi però, io credo fermamente che il pubblico non correrebbe il rischio di fracassarsi le costole tutte le ore, come fa, per godere le bellezze della *Dejanice*, nè per le peregrine doti dei cantanti che eseguono gli spartiti del *Faust* e dell'*Ebraica*; no, la causa di tanto pigiamento cercatela in quel ballo fatato che si chiama *Exelsior*, e che giunto alla duecentesima rappresentazione, riesce sempre qualche cosa di nuovo, di sublime, di affascinante.

E neppure prestate tanta fede ai trionfi di *Donna Lavinia*, dramma in 4 atti di Montecorboli; le venti chiamate dell'autore alla ribalta, alla prima rappresentazione, sono una bugia; il Montecorboli, non assistè neppure allo spettacolo; solo alla fine dell'ultimo atto, i suoi nervi... gli permisero di presentarsi a ricevere le debite ovazioni; le piene colossali che si vorrebbe far credere ci fossero tutte le sere dacchè si rappresenta quel lavoro, rappresentano un'altra bugia; il cav. Maggi, meglio d'ogni altro, può dirvelo; egli ha dei documenti molto negativi; in cassetta.

Da ultimo non prestate fede ai trionfi del nuovo dramma di Castelvich *Donna Pallida*, protagonista la pallida signora Pieri Tinzo, perchè resterete atrocemente ingannati; non sembra certo che l'autore della *Cameriera astuta*, possa avere pensata e scritta una simile insulsaggine.

In mezzo a tanti trionfi... molto magri, se volete, uno solo se ne può annoverare; quello del tenore Prevost nel *Trovatore*. All'ultima rappresentazione di così fortunata opera, tre volte ad unanime richiesta bissò il famoso *do*, e tre colpi di cannone formidabili, potenti, sonori, limpidissimi, securi, inauditi, echeggiarono nella vasta sala del Dal Verme. Il sig. Prevost fa ora un giro artistico per l'Italia, e voglio sperare che anche Padova sarà tra le fortunate prescelte dall'esimio artista.

Al Manzoni, Domenica 25, si apre la stagione con il *Fra Diavolo* di Auber. Il signor Mozzi tenore ed il sig. Riccardo Drigo direttore d'orchestra, entrambi vostri concittadini, spero sapranno, come il solito farsi applaudire. *Papus.*

Oro ed argento

Ecco alcune notizie positive sui preparativi del cambio, dei biglietti in valuta metallica.

Esistono nelle casse dello Stato 640 milioni tra oro ed argento.

La quantità dell'oro raccolto dal prestito ha superate le previsioni.

Sono anche pronti i trecento milioni di carta governativa.

Appositi ispettori partono in questi giorni dal ministero e si recano ad ispezionare la situazione dell'oro e della carta nelle singole tesorerie.

È inesatto che gli impiegati saranno pagati con argento e carta: col 27 aprile saranno pagati con oro ed argento.

Le proporzioni verranno stabilite con apposite circolari.

Dopo il 12 aprile, onde semplificare le operazioni del cambio lo Stato riceverà nelle proprie casse i biglietti di qualunque specie.

I privati che devono fare pagamenti all'erario, invece di recarsi al cambio dei biglietti e poi pagare le tesorerie potranno pagare direttamente, perchè lo Stato s'incarica del cambio dei biglietti aventi corso legale.

Nuovi senatori

La lista dei nuovi senatori dovrebbe comprendere parecchi prefetti: si assicura però che esistono gravi dissensi tra i ministri intorno ai nomi, per cui è probabile che la nomina venga differita a giugno.

L'Agro Romano

Scrivete il *Diritto*:

Ci si assicura che alcuni mercanti di campagna romani hanno incaricato il signor Amati di stampare un opuscolo nel quale si provi che il pascolo è l'unico e miglior modo di utilizzare le terre dell'Agro romano.

Questa pubblicazione — come quella della Camera di commercio e del Comitato agrario, — mira a combattere il disegno di legge dell'onorevole Berti per il bonificamento agrario di una zona di dieci chilometri intorno a Roma.

Troviamo spesso ripetuto negli autori, che si sono occupati dell'Agro romano, che ogni miglior disposizione di passati governi sia stata neutralizzata da potenti influenze. E vuoi che se il nostro governo, con una imprevidenza che non è abbastanza censurata, non approfittò della conversione dell'Asse ecclesiastico e quindi della vendita di 70 mila ettari di terreno nella campagna romana, per fare qualche cosa di serio a pro del bonificamento anzidetto, debbasi alle stesse influenze.

Speriamo quindi che questa volta *portae inferi non prevalebunt* e che il ministro terrà fermo e non si farà spaventare da queste poco lodevoli manifestazioni.

La Gazzetta Ufficiale

Il Ministero dell'interno, ossia la Direzione delle carceri, ha chiesto al Consiglio di Stato l'autorizzazione per procedere, a trattative private, ad un contratto di cottimo per la composizione della *Gazzetta Ufficiale* mediante operai liberi, colla corrisposta, di 105 lire per ogni numero al cottimista, senza vincoli e responsabilità alcuna.

Il Consiglio di Stato ha risposto che essendo rimasto estraneo finora a tutta la questione, crede di astenersi dall'emettere un parere qualunque.

Corriere Estero

Dal Madagascar

Le dichiarazioni di Fitzmaurice alla Camera dei Comuni fecero in Francia grande impressione. Le notizie che giungono dal Madagascar lasciando intravedere che la situazione sia molto grave.

— Notizie da Madagascar dicono che vi si prepara seriamente la resistenza. I francesi colà residenti sono molto inquieti.

Il governo americano spedì un vascello da guerra a Tamatava (isola di Madagascar) per tutelare l'esecuzione del trattato esistente a favore dei cittadini degli Stati Uniti.

Il successore di Gambetta

Sembra indubitato che Sigismondo Lacroix, nel ballottaggio di domenica, verrà eletto successore di Gambetta alla deputazione di Belleville.

Imperatori in moto

Telegrafano da Berlino:

« Posso assolutamente confermarvi la notizia della prossima restituzione della visita ai Reali d'Italia per parte dell'Imperatore e dell'Imperatrice d'Austria. Affermasi inoltre con sicurezza che anche le LL. MM. imperiali germaniche hanno espresso il vivo desiderio di abboccarsi coi Reali d'Italia. »

Cominciano a capirla?

Il Consiglio Municipale di Parigi si occupò della fabbricazione di mille case operaie, e del progetto di una Esposizione Internazionale Industriale pel 1885.

Corriere Veneto

Bollettino militare

Il *Bollettino militare* di ieri pubblica i nomi degli ufficiali e soldati cui venne conferita una ricompensa onorifica per gli atti di coraggio e di filantropia compiuti in occasione delle inondazioni nelle Provincie Venete.

Furono conferite 80 menzioni onorevoli, 126 medaglie d'argento al valore civile.

Arzignano. — L'avv. Marchetti è stato nominato pretore di Arzignano.

Correzzola. — Ci si scrive: Non so se sappiate che giorni sono venne sciolto il contratto d'affittanza di questo vastissimo tenimento fra il sig. duca Melzi e il sig. Masiero Domenico.

La popolazione di Correzzola e dei paesi finitimi accolse la notizia con vivo piacere, poichè essa spera che alla amministrazione del Masiero ne debba succedere una più regolare e più umana.

Ora si sta firmando un'indirizzo di ringraziamento sia al sig. duca, sia al sig. ing. Rougier, di lui procuratore.

Feltre. — Fiore, vice cancelliere della pretura di Mercato Saraceno è tramutato a quella di Feltre.

Mercato Saraceno. — Zulli appartenente alla categoria degli eleggibili iscritti al Distretto di Venezia, è nominato vice cancelliere alla pretura di Mercato Saraceno.

Piano d'Arta. — Il *Giornale di Uaine* così discorre della latteria sociale di Piano d'Arta. Ben 500 e più litri di latte al giorno vengono portati al caseificio; e di giorno in giorno va crescendo il numero dei convertiti all'evidenza del grande beneficio; ed ogni giorno il numero dei litri aumenta, e con esso quello dei prodotti. Dirige la fabbricazione il Bonetti da Trento, e a tutto sorveglianza e provvede il benemerito iniziatore dell'istituzione sig. Giovanni Cozzi, coadiuvato mirabilmente dai signori Pellegrini e Deceati. In meno di 12 giorni ottennero 50 pezze di formaggio da 10 chili l'una, ben 130 chili di burro e 130 litri di ricotta. Col latte di burro che vendono ad 8 centesimi al litro, sopperiscono alla spesa della legna e del sale. Tutti i proprietari di animali da latte di Piano benedicono ai promotori della latteria. Molto opportunamente quindi la Deputazione Provinciale, a eccitare l'emulazione tra i Comuni, ha stabilito di dare, come ha fatto per Comune di Tolmezzo, un premio di almeno L. 400 per ogni latteria sociale che prima si istituisca per ogni antico distretto.

Rovigo. — La morte dell'Istituto Filarmonico determinò la risurrezione della *Società Musicale Popolare* la quale sorta dappincipio sotto auspicii non troppo favorevoli, sta ora riorganizzandosi sopra solide fondamenta. Si confida che tutti i cittadini proporzionatamente alle forze di cui dispongono, contribuiscano efficacemente affinché possa avere vita prospera e duratura una istituzione la quale è di decoro al paese.

Il Municipio farebbe opera savia ed utile e darebbe un incremento non indifferente a questa nuova Società, se, fornito delle debite garanzie, cedesse ad essa gli spartiti ed i pezzi

musicali i quali in *illo tempore* erano di proprietà dell'Istituto Filarmonico.

— Guerrini cancelliere della Pretura di Isola della Scala è nominato vice-cancelliere del tribunale civile di Rovigo.

Verona. — Secondo l'*Adige* il bilancio che verrà presentato oggi all'Assemblea della Società enologica si chiuderà con un deficit di lire 105,000.

— L'ingegner Biadego ha finito il progetto per il Ponte Nuovo in ferro ad una sola campata, e lo manderà entro la settimana al Municipio.

Corriere Provinciale

Cittadella, 20 marzo.

Questa volta la è proprio vera. Purtroppo!

La promozione dell'egregio nostro pretore, sig. Pietro dott. Peroni, della quale vi scrissi come di cosa probabile, è ormai un fatto compiuto. Egli assumerà tosto l'ufficio di sostituto procuratore presso il vostro tribunale.

Ognuno prevedeva che le di lui qualità distinte, apprendendo una brillante carriera, ce lo avrebbero presto rapito; ma, comunque atteso, l'annuncio della nomina giunse a tutti sommanamente increscioso.

Nei titoli che gli meritano l'avanzamento troverete la misura della nostra dispiacenza, e pari al nostro rammarico sarà, senza dubbio, la vostra soddisfazione per il bello acquisto.

Cinque anni egli visse fra noi e furono brevi; ma sufficienti per conoscerlo nella sua integrità.

Coscienza serena, bontà d'animo, carattere fermo ad un tempo e conciliativo, spirito indipendente, ingegno eletto ed operoso, completano nel sig. Peroni, il cittadino rispettabile, l'integerrimo magistrato.

A manifestazione di stima e simpatia, cinquanta cittadini gli offerirono ieri a sera il banchetto dell'addio. Alla numerosa quanto eletta adunanza affratellati da un comune sentimento, intervennero i rappresentanti di ogni partito politico, ed in ciò l'elogio più lusinghiero per il sig. Peroni.

Visibilmente commosso, egli diresse ai commensali dichiarazioni squisitamente gentili, cui rispose a nome di tutti, il dott. Antonio Cortesio con nobilissime parole di commiato.

Il convegno lieto e festoso si protrasse fino ad ora inoltrata e poi si sciolse fra cordiali ricambi e forti strette di mano.

Ora un augurio e una speranza: l'augurio che i meriti del sig. Peroni trovino sempre e dovunque condegna ricompensa; la speranza che egli si rammenti di noi, come noi serberemo sempre di lui memoria carissima, e vivo desiderio.

Bovolenta. — Pubblichiamo con piacere:

Preg. sig. Direttore,

Lunedì 26 and. alcuni egregi dilettanti della Società Iride Concordia di costà verranno a Bovolenta per recitarvi *Celeste*, idillio in 4 atti di Leopoldo Marengo, con una farsa brillante. Il ricavato, ben s'intende dedotte le spese, andrà a beneficio degli inondati del nostro paese. È giusto che l'atto eminentemente filantropico che questa eletta schiera di dilettanti sta per compiere sia reso di pubblica ragione, e la prego caldamente di farlo subito, aggiungendo un'elogio anche all'arma dei RR. Carabinieri che in tutte le rappresentazioni, già date per questo scopo, intervennero rilasciando la loro diaria a favore degli infelici.

Avverta che la recita verrà eseguita nel nuovo edificio scolastico e comincerà alle ore 7 1/2 pom.

Col maggior ossequio, di Lei

dev. Adolfo Sotti

Presidente

del Comitato di beneficenza.

Bovolenta, 22 marzo 1882.

Galliera. — Per quanto possa parere impossibile, dei polli cene so-

no ancora in provincia, tanto è vero che dai soliti ignoti vennero l'altro giorno vuotati i pollai di due pacifici cittadini di Galliera.

Ponte di Brenta. — Una brava coltellata si prese in una rissa certo S. P. e ne avrà per 15 giorni prima di potersi dire guarito. Il feritore è conosciuto, e non potrà quindi sfuggire alla meritata punizione.

Polverara. — La casa di Domenico F. s'è incendiata. Il danno lo si valuta in L. 4700 circa.

Cronaca Cittadina

Primavera? — I cronisti dei giornali francesi, ad ogni primavera che Dio manda sulla terra, non mancano di cominciare la cronaca colla sacramentale esclamazione: *Primavera, zioventù de l'and; zioventù, primavera de la vita!*

Così, ieri, in un momento di malinconia feroce, anche il cronista del *Bacchiglione* fu lì lì per fare la sua brava esclamazione, e sciogliere un inno noioso alla stagione dei fiori, degli amori, delle aurette, e... dei decotti di salsapariglia.

Ma si trattenne, e fece benissimo, perchè il suo inno avrebbe dovuto mutarsi oggi in una imprecazione alla pioggia che cade, al vento che soffia gelato, al cielo pel quale corrono nuvoloni tetri e grassi; a questo maledettissimo inverno, insomma, sul conto del quale quest'anno bisogna proprio dire che « il peggior passo è quello dell'uscio. »

Ah, calendario buffone! ah, inverno screanzato! ah, primavera... donna!

I fiori e la moda. — Può far freddo, vento, pioggia, e neve anche magari, oggi 22 marzo, che la stagione dei fiori si avvicina istessamente.

Perciò lettrice leggiadra, che amate i fiori perchè siete gentile, e perchè assomigliate ai più belli e profumati fra essi, vi dedichiamo oggi alcune righe sui fiori alla moda.

Il fiore più alla moda è adesso la cardenia; vengono in seguito il giglio della convalle, la rosa regia e purpurea, il garofano spagnuolo e la viola.

La camelia, già tanto ricercata, è ora affatto fuori di moda.

Nei giardini dell'aristocrazia francese si è anche introdotta la moda di formare con fiori lo stemma od il monogramma del proprietario sulle aiuole che si trovano davanti alla facciata del palazzo.

Le aiuole dei legitimisti hanno colossali fiordalisi formati da fiori gialli.

Processo Vaccaro. — Sappiamo che il Pubblico Ministero ha ricorso al Tribunale supremo di guerra e marina contro la sentenza emanata dal tribunale militare di Venezia nella causa del soldato Angelo Vaccaro uccisore del Salvucci.

Opera Pio Lando Correr. — È aperto il concorso a tutto 30 aprile a. c. ad una o più piazze vacanti nell'istituto sopradetto, importanti il beneficio dell'abitazione gratuita e il godimento di annue prestazioni in denaro o in natura.

Le istanze, a norma dell'avviso pubblicato, devono essere consegnate al sig. avv. Squarcina, segretario della detta Opera Pia, e precisamente nel suo studio in Via Morsari al N. 1118.

Luigi Gontardo, del quale non si conosce il luogo di nascita e il domicilio, è ricercato dal Ministero, che ha l'incarico di consegnargli una medaglia d'onore, d'argento, conferitagli dal Presidente della repubblica francese nel giorno 22 agosto 1882, per avere il Gontardo salvata una persona in pericolo d'annegamento nel canale di Vendoun, dipartimento del Varo.

Negozi rinnovati. — Da alcune sere la gente che passa per via Turchia si ferma ad ammirare la bottega di sig. G. B. Pezzoli, rinnovata, abbellita, rinfrescata, e soprattutto, abbondantemente fornita d'ogni

specie di vini e liquori, dai più nazionali ai più esotici e ricercati, da quelli permessi alle molte modeste finanze del cronista, fino allo Champagne, destinato a spumare nei calici del viveur fortunato e spensierato.

La nuova bottigliera splende e riluce dalle eleganti scansie tappezzate di specchi, e cariche di bottiglie allineate come battaglioni di una milizia varia di forma e di colore, e che, differente in ciò dalle altre milizie, atterra qualche volta l'amico, e risparmia sempre il nemico.

Il banco luce anch'esso dalle sue vasche e dai suoi vasi pronti a far sprizzare una varietà di liquidi, fra i quali, a suo tempo, la bionda cervogia, per dirla in stile classico.

Quattro graziosi tavolini in marmo col piede di ferro, tanto piccini e discreti che non ingombrano il non vasto ambiente, ed o to scanni relativi, aspettano i piatti fermi, che si può star sicuri non si faranno aspettare molto.

Concludendo, la rinnovata bottigliera Pezziol è una irresistibile tentazione per quanti passano da quella parte, abbiano o no la gola asciutta.

I biglietti da lire dieci — La Gazzetta Ufficiale pubblica una lunghissima, minutissima descrizione del nuovo biglietto di Stato da lire dieci che sarà messo in circolazione nel prossimo aprile. Il biglietto in carta bianca filigranata che presenterà nel centro stesso in cifre oscure il numero dieci, sarà largo millimetri 98, alto 59.

Il recto avrà il fondo di color giallognolo, l'ornato di colore azzurro orientale, il testo in nero, diviso in linee: Biglietto di Stato — A corso legale, convertibile, al portatore — e a vista in moneta metallica — Vale dieci lire. Il verso avrà anche il fondo e l'ornato; il fondo di colore giallognolo, l'ornato di colore azzurro orientale, con cornice a sinistra portante l'effigie del Re.

Teatro Concordi. L'altra sera la compagnia italiana di operette francesi e tedesche, ha chiuso, molto in famiglia, il non eccessivamente brillante corso delle sue rappresentazioni. Diciamo molto in famiglia, non tanto per riguardo alla scarsità del pubblico che vi assisteva, quanto per lo scambio continuo di allegrezze, di scherzi, di voci, e di graziosi ed anche clamorosi motteggi, fra pubblico ed attori, e viceversa. Tutti buoni figliuoli, e tutti di buon umore ieri a sera. Un maligno avrebbe potuto dire che la troupe Bocci si mostrava contenta di andarsene, e che alla sua volta il pubblico era contento che la troupe Bocci... fosse così lieta. Ma il cronista non è un maligno, e si limita a registrare questa... « celeste corrispondenza d'amorosi sensi. »

Ci furono però anche degli applausi di buona lega agli attori meno rei di attentati contro l'arte, quali il signor M. Fabris, il signor T. Rinaldi, ed il signor G. Leccardi; ed alle attrici più ree di attentati contro i cuoricini teneri degli habitués delle prime file e dei proscenii, quali le signore e signorine... Ma non vogliamo far nomi, perchè sarebbe mettere la luce degli occhi nostri alla mercè delle unghie elegantemente lunghe ed affilate delle non nominate.

Buon viaggio, dunque, a tutti, e molte vittorie ai vostri occhi languidi e procaci, o... dite che li avete languidi o procaci. Questo il saluto e l'augurio del cronista, il quale è stato sempre più sincero che obbligante con voi, ma che in fondo in fondo vi voleva proprio un bene dell'anima... E respiriamo, dunque, artisticamente parlando, che domenica va in scena la compagnia Pasta colla Straniera di A. Damas.

Una al di. — Una ballerina che, durante un veglione, aveva portato un costume da uomo, uscendo dal teatro diceva al suo cavaliere:

— Mi hanno assicurata che, vestita

con quel costume, una metà della platea mi ha creduto un uomo davvero.

— Manco male — risponde l'amico — che l'altra metà poteva garantire il contrario.

Bollettino dello Stato Civile del 20.

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 3. **Morti.** — Morean Maria di Gio. Batta, di giorni 4. — Marcolan Ferrarotto Giuseppa fu angelo, d'anni 47, cucitrice, coniugata. Quattro bambini esposti di pochi giorni.

Tutti di Padova. Proia Luigi fu Domenico, d'anni 21 mesi 10, soldato di fanteria, celibe, di Fontanaliri di Caserta.

SPETTACOLI D'OGGI BIRRARIA SAN FERMO. — Gran concerto vocale strumentale. — Ore 7 1/2.

LISTINO BORSA	
Padova 22 marzo	
Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 90.15
Napoleoni d'oro	» 20.11
Genove	» 78.50
Banco Note Aust.	» 2.11 1/2
Banche Venete	» 225.1/2
Costruzioni Venete	» 357.—

VARIETA'

Grevy e Gladstone al biliardo. — Durante il breve soggiorno di Gladstone a Parigi, egli non si è occupato soltanto di questioni di alta politica; mentre era ospite all'Eliseo ha sostenuto un piccolo torneo al biliardo col presidente della Repubblica francese.

Invitato dal sig. Grevy, Gladstone, che conosceva la passione del suo ospite, lo seguì sorridendo nella sala del biliardo, e dedicò un'ora intera al carambolage. La partita fu vinta dal sig. Grevy, con una serie brillante di punti.

Più che seguire la partita, era interessante lo studiare i temperamenti dei due giocatori. Mentre il primo ministro inglese dirigeva le sue palle con tutta flemma, Grevy maneggiava la stecca con vivacità giovanile, nichia alle pareti del biliardo, si stendeva e prendeva tutte le possibili posizioni, a gran diletto del sig. Gladstone, che lo guardava stupefatto.

Durante il gioco, i due uomini di Stato si scaldarono in modo che, tanto Grevy quanto Gladstone, si levarono i soprabiti e restarono in maniche di camicia.

È probabile che il sig. Gladstone voglia prendere la sua rivincita, ed inviti il signor Grevy, quando questi si recasse a Londra, ad abbattere insieme un albero nel parco di Hawarden, esercizio, come è noto, favorito del sig. Gladstone.

In tal caso questi può essere più che sicuro della vittoria.

Ultima Notizia

Le notizie della salute dell'onorev. Depretis continuano ad essere buone. La guarigione sarà più rapida che non credevasi.

La requisitoria per i fatti di Piazza Sciarra pronuncia l'accusa contro 22 imputati. Fra essi sono compresi i gerenti della Lega e del Dovere per gli articoli relativi ad Oberdank.

La requisitoria domanda per tutti i 22 imputati il rinvio davanti alle Assisie e chiede inoltre che Parboni, Ferrari, Passera, Baleani e Paris, dopo il giudizio delle Assisie, vengano rinviati davanti al correzionale per essere giudicati per oltraggi e violenze contro le guardie.

Dalla statistica commerciale si ha che nel primo bimestre di quest'anno le importazioni furono di 213 milioni con un aumento di 25 milioni sulle importazioni del primo bimestre 1882.

Le esportazioni ammontano a 204 milioni con un aumento di 25 milioni sul corrispondente bimestre dell'anno precedente.

Le entrate doganali corrispondenti

sono di 32 milioni e superano quelle del bimestre 1882 di cinque milioni e mezzo.

Per i danni di Sfax non è stata stabilita ancora alcuna cifra. Le domande dei danni dovranno essere liquidate da una commissione arbitrale. La Francia accettò in massima di sottoporsi ad un giudizio.

Malgrado le smentite, alla Borsa di Parigi regna inquietudine per la conversione della rendita.

La Lega revisionista nominò a presidente il senatore Pichat, a vice-presidenti il senatore Labordère, i deputati Barodet e Bouteiller. Essa approvò i propri statuti e costituì il Comitato centrale.

Publicò un manifesto in cui dimostra che la revisione della Costituzione è indispensabile ed urgente.

Finchè la volontà del suffragio universale, dice il manifesto, è paralizzata nessuna riforma è possibile, nessun governo durevole. Soggiunge che bisogna restituire al suffragio universale la sua intiera sovranità. Però il manifesto non parla di sopprimere il Senato.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 21. — Il processo dei socialisti che commiserò la rapina presso il calzolaio Mistallinger si chiuse con un verdetto dei giurati che nega l'accusa per alto tradimento, ed afferma solamente l'accusa per rapina. Engle e Pelges furono condannati a 15 anni di lavori; Berndt a due anni di lavori. Tutti gli altri furono assolti.

PARIGI, 21. — Il trattato di commercio colla Serbia venne stipulato. — Si sta negoziando trattati analoghi con la Grecia e l'Olanda, le Camere olandesi avendo respinto il trattato stipulato anteriormente a Parigi. — Notizie del Perù riferiscono che i chili marcierebbero sopra La Paz.

ATENE, 21. — La camera votò una pensione a favore della vedova e del figlio di Comuduros.

RIPOSTO, 22. — Da ieri si avvertirono sei altre scosse di terremoto meno forti. Stamane vi fu eruzione di lava sul coniglio, presso Nicolosi.

CATANIA, 22. — Finora non vi è lava presso la casa detta Renazzi. A quattro chilometri sopra Nicolosi si sono aperte parecchie buche, donde vengono eruttati massi, sabbia e fumo. La notte scorsa crollarono cinque piccole case vecchie alla Zolfara. Nessuna vittima. La lava minaccia di traversare l'abitato Nicolosi e dirigersi sull'abitato di Mascalcucia; molte famiglie emigrarono.

PATTI, 22. — Un franamento si è manifestato sul burrone di Revertura; minaccia di invadere parte dell'abitato del comune di Racucia. La popolazione è allarmata.

CATANIA, 22. — L'eruzione dell'Etna si è manifestata verso Nicolosi. L'oscillazione del suolo continua. La truppa, il prefetto, l'ingegnere del genio civile si sono recati a Giarre, Zafferana ed altri siti per calmare l'apprensione generale. Il professore Silvestri si recherà a constatare l'importanza del principio dell'eruzione manifestatasi.

MADRID, 22. — Gli operai delle grandi città sono intenzionati di provocare dei meeting per protestare contro la Mano Nera.

Nell'esplosione successa nel parco d'artiglieria di Burgos si deplorano due feriti.

CALAIS, 22. — Si scatenò una grande burrasca.

LONDRA, 22. — Parnell è ritornato a Parigi.

MADRID, 22. — Le Camere si sono prorogate dopo approvato il ribasso dei dritti doganali sulle materie prime introdotte in Spagna.

LONDRA, 22. — La regina continua a restare nella sua camera, in seguito all'incidente di sabato.

ROMA, 22. — Oggi fu firmato il trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera.

BERLINO, 28. — La Norddeutsche All. Zeitung pubblica la nota di Schloer a Iacobini del 4 dicembre 1882. Schloer smentisce la voce che la Prussia abbia chiesto all'Italia l'estradizione di Ledochow-cki, se uscite dal Vaticano. Dimostra che il trattato d'estradizione tra la Prussia e l'Italia non contempla in alcun modo i

delitti analoghi a quello del Ledochow-cki, quindi la Prussia non fu mai intenzionata a chiedere l'estradizione — Dichiara ufficialmente che la Prussia non la chiese mai. Ledochow-cki può dunque uscire dal Vaticano, senza timore, a meno che non si esponga ad un arresto per conflitto coll'Italia.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Inserzioni a Pagamento

LOTTERIA DELLA CITTA' DI VERONA
Autorizzata con Decreti Governativi 28 Ott. e 1 Novem. 1882

5 Premi da Lire 100,000
5 Premi da Lire 20,000
5 Premi da Lire 10,000
5 Premi da Lire 5,000
ed altri 49,980 Premi
da L. 2,500-1,500-500-200-100 ecc.

IN TOTALE 50,000 PREMI
dell'effettivo valore di

2 MILIONI
e Cinquecentomila lire
tutti pagabili in contanti senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un Premio Garantito ogni Cento Biglietti

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo.

Prezzo UNA Lira

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le commissioni di Cento Biglietti in più: alle commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi in Genova alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione. — Fratelli Bingen Banchieri, Piazza Campetto, 1. — Oliva Francesco Giacinto, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103, e presso i loro incaricati in tutta Italia.

In Padova presso Ettore Lenzi Carlo Vason Cambia-Valute, Via Gallo — A. Basevi Cambia-Valute, Piazza Frutti. 2958

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214
Vicino all'Albergo della Stella d'Oro
PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.
da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

Offelleria alla Luce

Piazza dei Frutti Padova
Anche in quest'anno, onde eseguire con maggiore sollecitudine le moltissime commissioni di FOCACCIE, il sottoscritto terrà due forni, ed avverte tutti coloro, che intendono approfittarne, di assumere l'incarico di spedirle franche al domicilio senza alcun incomodo per parte dei Clienti.
Padova 10 Marzo 1883.

2966 GIACINTO NARDARI.

Focaccine Pasquali

E PANATTONI

Le premiate focaccine che si fabbricano nelle offellerie BRIGENTI godono ormai rinomanza per loro sapore, profumo e leggerezza.

Il crescente consumo dei Panattoni e delle spedizioni in provincia e fuori, dispensano dal farne parola sapendosi dal pubblico che per questa specialità è occupato espressamente un pasticciere Milanese, e riescono perciò identici a quelli che si fabbricano in Milano.

Quest'anno nella ricorrenza delle FESTE PASQUALI per facilitare a chiunque il ricevimento delle Focaccine e Panattoni, il sottoscritto si è provveduto di apposite scatole rotonde in legno leggerissime, che con una focaccia o panattono raggiungono il peso di Kil. 2 e vengono spedite franche di porto a mezzo pacco postale in ogni città e paese a chi spedisce lire cinque.

Assortimento di vini, liquori ed altri dolci per tavola

ANGELO BRIGENTI

Offellerie: Via San Lorenzo e Piazza Unità d'Italia. (2981)

CARTA

DELLA

PROVINCIA DI PADOVA

delineata da

ORAZIO MORELLI

II.^a Edizione nella scala di 1:50.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole si vende esclusivamente presso la Libreria Draghi al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22.

La Pianta della Città di Padova si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

Nuova Scoperta

ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chirurci.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a fiascone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

Padova Via Portici Alti N. 1089 P. P.

UNICO CABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA con grande deposito SPECIALITÀ IN PROFUMERIE TINTURE PER CAPELLI E BARBA delle migliori case estere e nazionali con LABORATORIO IN CAPELLI della Ditta CLEMENTINA BERON PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA Specialità Liquido Cromotricosina Lire 3.	Deposito per Padova e Provincia del Ristorente nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia	2972
--	--	------

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO
unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —
In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubbl. co a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti
massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Rogazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzini — Adria Bruscolini — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie** e per il **ricupero della forza virile indebolita** in causa di maturazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 2948

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 31 Marzo partirà straordinariamente per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

ELISA ANNA

Il 22 Aprile alle ore 10 antimeridiane partirà per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè toccando Barcellona e Gibilterra, il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2956

In Venezia presso Joseph Stellot, S. Luca, Frezzeria, Ponte delle Colonne, 4396.

LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile
eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano.** — Succursali: Torino, (Portici) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Rusinari Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

Pronta, certa e Radicale

GUARIGIONE ED ESTIRPAZIONE

DEI

CALLI

AI PIEDI

coi CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano Corso Porta Romana, 2.

L. 1,50 scat. gr. — L. 1. scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — si ricevono in tutta Italia franchi di porto.

CERTIFICATI

Egregio Sig. Bianchi,

Dei Cerottini per l'estirpazione dei Calli ch'Egli mi diede sin dal 1º Agosto, io ne adoperai otto e mi guarirono perfettamente un occhio polino che mi tormentava da molti anni al dito mignolo del piede sinistro pel quale scopo soltanto ne feci acquisto, s-bbene l'istruzione ivi unita non parla che di Calli.

Il Callo non è che superficiale, ma l'occhio polino invece s'infossa ed appoggia sul peristio, dal che ne risulta un maggior tormento e più difficile guarigione, che difficilmente si ottiene con altri mezzi come io stesso ho provato più volte inutilmente.

Può dunque agguagliare alla detta istruzione anche per gli Occhi polini, usati i detti cerottini con diligenza e perseveranza.

Dott. POZZOLI GIUSEPPE

Milano 18 Febbraio 1880

Egregio Sig. Dottore,

Da oltre vent'anni fui tormentato da fieris-

simi Calli e nessun rimedio, la tanto decantata Tela all'Arnica non eccettuata, valsero a liberarmene.

Avendo ora applicato i Cerottini dalla S.ª V.ª inventati, come per incanto i calli sparirono; sicchè mi sento proprio rinascere a novella vita.

Grato di tanto beneficio non posso a meno di esternargliene colla presente la mia viva riconoscenza, pregandola di voler in pari tempo gradire i miei più distinti essequi.

Di lei dev.mo Cav. Gemmaro Torti 104, Via Moscovia, Milano.

Milano, 4 Marzo 1878.

In Padova presso le farmacie Pianeri e Mauro; Cornello Luigi; Zanetti Giovanni. 184

SI ESEGUISCA

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte sfm 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22. — } L. 35.50
vetri e cassa . . . » 13.50 }
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 } L. 19.—
vetri e cassa . . . » 7.50 }

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705